



Novembre 2005

EUROLEADER- INTERVISTE AI BENEFICIARI

ECONET EUROPE - *A vehicle of rural development*



Domande:

1. **Econet Europe:** Un primo bilancio preparandoci allo scambio conclusivo.
2. Un viaggio tra **sport, ambiente e territorio**. Quanto questo percorso ti ha consentito di conoscere meglio il territorio in cui vivi e le sue risorse?
3. Raccontami un aspetto significativo dello **scambio** con i ragazzi degli altri gruppi coinvolti nel progetto.
4. Econet Europe: un progetto di **cooperazione transnazionale**. Più interlocutore, più referenti. Come è stato gestito il progetto? Quali impressioni sul tipo di formazione impostata e sul rapporto con i referenti del progetto.



POZZI DAVIDE
I.S.I.S. Solari

1. **Econet Europe**: Un primo bilancio preparandoci allo scambio conclusivo.

Un progetto nel complesso interessante e divertente. Rifarei la scelta di partecipare al progetto. Ho conosciuto molta gente nuova ed ho migliorato il mio inglese.

2. Un viaggio tra **sport, ambiente e territorio**. Quanto questo percorso ti ha consentito di conoscere meglio il territorio in cui vivi e le sue risorse?

Ho potuto seguire il percorso di orientiring migliorando la capacità di leggere le cartine. Sport, ambiente e territorio sono tematiche che si sono ben integrate, soprattutto nelle uscite che abbiamo avuto l'occasione di fare. Abbiamo poi avuto modo di praticare diverse attività sportive: bici, canoa, orientiring, calcio, pallavolo.

3. Raccontami un aspetto significativo dello **scambio** con i ragazzi degli altri gruppi coinvolti nel progetto.

Era la prima volta che mi confrontavo in un progetto di questo tipo ed è stato nel complesso molto bello soprattutto per l'aver conosciuto altri ragazzi.

4. Econet Europe: un progetto di cooperazione transnazionale. Più interlocutore, più referenti. Come è stato gestito il progetto? Quali impressioni sul tipo di formazione impostata e sul rapporto con i referenti del progetto.

La gestione del progetto secondo me è stata buona nel complesso anche se gli animatori finlandesi praticamente non esistevano e non sono stati di grande aiuto. Forse la parte didattica poteva essere più concreta e vicina alle nostre esigenze.